

idraulica
tecnica impiantistica

© di Nicolò Carloni

56

Così cambiano le norme e il lavoro del termoidraulico



I PARTECIPANTI al seminario dedicato alle novità legislative relative al DM 11 Marzo 2008, al Dlgs 311/06 e alla Finanziaria 2008.

Nella cornice di un moderno resort in provincia di Vicenza, Klimit ha organizzato un seminario dedicato agli installatori durante il quale si è parlato di temi molto "caldi" per la categoria, ossia delle novità legislative in materia quali il DM 11 Marzo 2008, il Dlgs 311/06 e la Finanziaria 2008. Klimit, azienda che si occupa della distribuzione di prodotti termoidraulici e importatore esclusivo dei prodotti Herz Armaturen, ha scelto di affrontare, oltre che argomenti tecnici come l'uso delle valvole termostatiche e il loro funzionamento, anche una materia che di solito viene trattata con i progettisti ma che, proprio a fronte delle novità recenti, riguarda da vicino anche gli installatori.

Sul fronte più generale della formazione, "la scelta di organizzare i seminari è stata motivata dal fatto che in Italia ci sono pochissime scuole che formano i termoidraulici, a confronto di quelle che preparano i termotecnici", dice Manuel Moro, Amministratore Delegato Klimit, "per questo motivo i termoidraulici hanno molte difficoltà a recepire le novità sui prodotti e sulle tecnologie a loro disposizione, anche per il fatto che sono gli ultimi di una filiera distributiva molto lunga".

Alcuni nuovi adempimenti



Ing. Laurent Roberto Socal

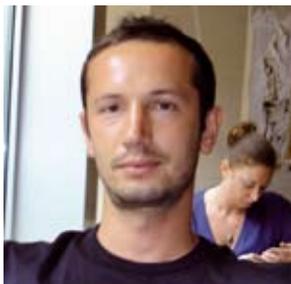
"Oggi abbiamo parlato di alcune novità che riguardano l'installatore, come ad esempio la revisione della legge 46/90 e cosa cambia per questa categoria. Anche se non ci sono molti cambiamenti sostanziali, occorre sapere quali nuovi adempimenti sono stati introdotti riguardo la dichiarazione di conformità. Inoltre, ora il progetto è obbligatorio in ogni caso e, in caso di interventi soggetti a DIA, l'installatore deve depositarlo presso lo sportello Unico in Comune prima dell'inizio dei lavori, altrimenti non ottiene l'autorizzazione edilizia per procedere. Anche riguardo al decreto 311, per la parte energetica che compete, gli installatori devono essere consapevoli dell'importanza della corretta realizzazione dell'impianto e dell'attento rispetto di quanto previsto dal progetto. Questo è molto importante perché la certificazione energetica viene consegnata all'utente finale che può verificare ed eventualmente contestare la prestazione energetica dell'edificio acquistato insieme con i relativi impianti. In estrema sintesi, l'obiettivo finale di tutte queste revisioni in campo normativo è che il contatore giri di meno (fatto verificabile anche da parte dell'utente finale) e quindi questo convegno è finalizzato ad illustrare alcune importanti tecniche di riduzione dei consumi".

Che ne pensa l'installatore?



Yuri Dalla Valle,
Termoidraulica Dalla Valle Giorgio
di Thiene (VI)

"È sempre interessante seguire i corsi di formazione, in particolare quello di oggi perché parla delle nuove normative. Per noi installatori è giunto il momento in cui è necessario essere aggiornati su tale materia, tenendo conto che nel nostro settore c'è una carenza atavica di informazione sulla normativa in generale. Ora che anche i privati si informano, sono più curiosi e fanno domande, ci serve sapere esattamente quali obblighi dobbiamo rispettare. Il seminario è il metodo migliore per apprendere certe novità perché si rivolge direttamente alla nostra categoria rendendo più semplice la comprensione".



Maurizio Corato,
Termoidraulica Fratelli Corato
di Montebelluna (VI)

"Penso che il corso di oggi sia stato interessante perché ha trattato un argomento molto utile per la nostra professione. Non ero del tutto al corrente delle novità e anche se non partecipo spesso ai seminari delle aziende ho ritenuto opportuno non perdersi questo. In generale penso che sia una cosa dovuta richiedere più impegno da parte nostra nel rispettare i progetti. Noi rilasciamo sempre la certificazione energetica di conformità, mentre per la relazione sugli impianti ci avvaliamo di un progettista. Sul fronte dei prodotti trattati, ho installato valvole e collettori di questa azienda nel settore residenziale e mi sono trovato bene".



Roberto Cappone,
Termoidraulica di Cappone Roberto
di Vicenza

"Era necessario intervenire in questa occasione perché tutte le novità previste dalle nuove leggi hanno un po' stravolto gli adempimenti richiesti da parte nostra. Non sono molto d'accordo sul fatto che ora dobbiamo prenderci molte più responsabilità anche sui vecchi impianti, ma sono intervenuto per sentire e chiarire qualche dubbio in proposito. Ho fatto molte domande proprio per sapere esattamente cosa fare. Oggi non basta più imparare sul campo le nuove tecnologie o gli aggiornamenti che ci riguardano e quindi ho apprezzato molto questo corso".



Damiano De Marchi,
Termoidraulica De Marchi Snc di Malo (VI)

"Ciò che mi ha spinto a partecipare è stato il fatto che il corso riguardava la parte normativa. Questo perché attualmente c'è molta confusione e pertanto è necessario capire cosa fare. Oramai i corsi e le riviste tecniche sono i soli mezzi diretti per liberarci dai dubbi. La base tecnica derivante dalla scuola non è più abbastanza perché manca dell'aggiornamento necessario per comprendere le nuove tecnologie e i nuovi prodotti. Per poter lavorare bene, sia noi installatori che i progettisti devono essere al corrente degli strumenti che hanno in comune, per cui ben venga questo seminario che si rivolge agli installatori parlando di argomenti che di solito sono trattati solo con i progettisti".

